

« Di qui la necessità di determinare anzitutto con criteri obiettivi quale tracciato sarebbe da preferirsi per il detto valico nell'interesse del traffico.

« Pertanto si è dato incarico all'ispettore superiore compartimentale di esaminare la cosa di concerto con gli ingegneri capi del Genio civile di Torino e di Cuneo e di riferire poi al riguardo al Ministero dei lavori pubblici, il quale, in considerazione della eccezionale importanza delle questioni e delle forti divergenze di interessi cui può dar luogo, vedrà poi se sarà il caso di promuovere per la decisione una conferenza plenaria, con l'intervento dei rappresentanti delle amministrazioni competenti e interessate.

« Intanto si è invitato il detto ispettore compartimentale ad affrettare l'invio della sua relazione preliminare.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« CIAPPI ».

**Guaccero.** — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per conoscere se non ritenga opportuno ed urgente iniziare seri studi per l'istituzione della Regia Università in Bari, attuando così un antico e legittimo voto del Mezzogiorno e della Puglia in particolare, la quale, durante la guerra — per il generoso contributo di sangue versato e per i sacrifici sostenuti — ha acquistato nuovo titolo di particolare benemerita verso la Nazione, provvedimento che, oltre a rispondere ad evidenti ragioni di giustizia distributiva nazionale, è vivamente reclamato dalla opportunità politica di istituire in Bari un faro di italianità aperto alle nuove correnti ideali che dall'Albania, dalla Dalmazia e dall'Oriente in genere si volgono fiduciosi verso l'Italia ».

**RISPOSTA.** — « Il Ministero dei lavori pubblici non può che seguire con simpatia il desiderio della popolazione pugliese per l'istituzione a Bari di una Regia Università. Di tale desiderio si fecero sempre interpreti autorevoli presso il Governo la Deputazione politica pugliese in genere, e il rappresentante della città di Bari in ispecial modo.

« Poichè, però, l'istituzione del nuovo Ateneo è subordinata alla disponibilità dei locali e dei necessari mezzi finanziari, per i quali è da attendere il concorso degli enti interessati, conviene anzitutto che sia fatto conoscere, se e in quale misura, detti enti intendano contribuire per i locali e alle

spese d'impianto e di funzionamento della istituenda Università, così che, stabilito un fabbisogno finanziario per la istituzione del nuovo Ateneo, si possa, in rapporto ai detti contributi, avviare le pratiche con il tesoro per la spesa che potrà fare carico allo Stato.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« CELLI ».

**Guarienti ed altri.** — *Al ministro dell'industria, commercio e lavoro.* — Per sapere se, analogamente a quanto venne disposto a favore degli studenti delle facoltà dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione, non creda opportuno ed equo provvedere affinché gli studenti delle scuole superiori di commercio e delle medie i quali, per ragioni di servizio militare, non abbiano sostenuto gli esami delle passate sessioni, possano usufruire del beneficio di una sessione straordinaria ».

**RISPOSTA.** — « Questo Ministero, ad integrazione delle numerose concessioni fatte a studenti militari degli istituti superiori di commercio, intende che anche quest'anno sia istituita per essi una sessione straordinaria di esami nel mese di marzo, da valere sia come sessione posticipata di quella dell'anno precedente, sia come sessione anticipata di quella di luglio del passato anno scolastico e ciò per dar modo agli studenti di ripartire le prove in più sessioni. Le condizioni degli istituti non consentirebbero la concessione di un maggior numero di sessioni senza grave pregiudizio dell'andamento dei corsi sia normali che accelerati attualmente aperti, ciò che nuocerebbe all'interesse degli stessi studenti militari, i quali non possono efficacemente prepararsi agli esami senza seguire tali corsi. Per le scuole medie fu pure concesso agli studenti, i quali hanno dovuto interrompere gli studi a causa del servizio militare, di poter ripetere le singole prove di esame in tre sessioni successive e furono autorizzate le scuole di fissare una sessione straordinaria nel febbraio o marzo prossimo per dar modo agli studenti di giovare della facoltà sopraccennata.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« RUINI ».

**Guglielmi.** — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se non ritenga opportuno accordare agli studenti del 3<sup>o</sup> anno universitario nati nel 1898 l'iscrizione